



COMITATO DI SORVEGLIANZA

PROGRAMMA REGIONALE VENETO FSE+ 2021-2027

***CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI
ex Art. 40, c.2 lettera a) e art. 73 del Reg. (UE) 1060/2021***



PREMESSA

L'art.40 c.2 lettera a) del Reg.(UE) 2021/1060 (di seguito RDC) , stabilisce, relativamente ai compiti del Comitato di sorveglianza, che esso “approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni”.

In ottemperanza a tale disposizione il presente documento specifica i criteri di selezione che la Regione del Veneto intende adottare per la valutazione delle proposte di interventi cofinanziati a valere sulle risorse del PR VENETO FSE+ 2021/2027 approvato con Decisione C(2022) 5655 final del 1 agosto 2022.

Tali criteri saranno applicati da parte dell'Autorità di Gestione e dagli Organismi Intermedi, nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale e regionale e delle disposizioni previste ai sensi dell'art 73 del Reg. RDC “Selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione”.

L'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 73, par. 1, per quanto concerne la selezione delle operazioni, “stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, TFUE.

I criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare siano definite in base alla priorità al fine di massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del programma”.

L'Autorità di Gestione, inoltre, garantisce il rispetto dei principi orizzontali di cui al considerando 6 e all'art. 9 (“Principi orizzontali”) del Regolamento (UE) 1060/2021, nonché agli artt. 6 (“Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione”) e 8 (“Rispetto della Carta”) del Regolamento (UE) 1057/2021.

Con riferimento alle condizioni abilitanti ed alle operazioni ad esse collegate (art. 73 c. 2 lett b del RDC), l'Autorità di Gestione garantisce la coerenza delle operazioni con le corrispondenti strategie e i documenti di programmazione redatti per il relativo soddisfacimento.

I criteri di selezione proposti sono coerenti con quanto richiesto all'Allegato XI del Regolamento (UE) 2021/1060 relativo ai requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e controllo del Programma (Requisito Chiave 2 - Criteri e procedure appropriate per la selezione delle operazioni).



Metodologia

Per l'attuazione degli interventi, sono previste procedure di selezione diversificate per gli avvisi pubblici e per gli affidamenti tramite appalti pubblici.

La concessione di finanziamenti in forma di sovvenzione o contributo avviene attraverso avvisi pubblici in osservanza della legge sul procedimento amministrativo (artt. 1 e 12 della L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Nello specifico, le procedure di selezione dei primi (affidamenti mediante avviso pubblico) fanno riferimento alla selezione di progetti e agli interventi ad accesso individuale sia per le persone sia per le imprese. Le medesime procedure verranno utilizzate anche per l'individuazione di soggetti privati con cui procedere alla sottoscrizione di accordi quadro e accordi negoziali con finalità di carattere sociale.

La selezione delle iniziative da ammettere a finanziamento nell'ambito del PR Veneto FSE+ sarà affidata ad apposite commissioni di valutazione, formalmente individuate, nel rispetto dei principi di incompatibilità in capo ai soggetti valutatori.

La selezione di progetti effettuata dalle commissioni di valutazione seguirà tre *step*:

- a. verifica di ammissibilità alla selezione e istruttoria per la selezione delle iniziative ammissibili;
- b. istruttoria tecnica e definizione della graduatoria;
- c. comunicazione degli esiti della selezione.

L'istruttoria tecnica di cui al precedente punto b) prevede l'assegnazione di punteggi in relazione a differenti aspetti progettuali, dando luogo a specifici criteri di selezione.

Di seguito si indicano i requisiti di ammissibilità e i parametri di valutazione che verranno applicati in relazione alle diverse operazioni, a seconda che le stesse siano selezionate con procedura aperta mediante avviso, oppure siano selezionate mediante gara d'appalto o infine attraverso il ricorso alla cooperazione tra amministrazioni pubbliche.



ATTIVITA' SELEZIONATE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO

Per le attività selezionate a seguito di procedura di selezione aperta mediante avviso pubblico, comprese le procedure di partenariato pubblico privato (PPP), il sistema di valutazione garantirà la massima trasparenza, obiettività ed omogeneità della valutazione, formalizzando gli esiti istruttori in una apposita graduatoria.

In particolare, per la valutazione di ammissibilità dei progetti si terrà conto dei seguenti requisiti:

Requisiti di ammissibilità

- **Termini:** rispetto dei termini di presentazione delle proposte in relazione alle scadenze previste dall'avviso;
- **Modalità:** rispetto delle modalità di presentazione delle proposte previste dall'avviso;
- **Documentazione:** completa e corretta redazione della documentazione richiesta;
- **Requisiti soggettivi del soggetto proponente:** sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter attuare le azioni richieste dall'avviso;
- **Partenariato:** rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso circa gli accordi di Partenariato obbligatori (ove previsti);
- **Condizioni abilitanti:** rispetto delle condizioni abilitanti previste dall'Accordo di Partenariato, con particolare riferimento a:
 - o Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
 - o Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRC) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio Europeo.
- **Destinatari:** corrispondenza con il numero e le caratteristiche dei destinatari previsti dall'avviso, anche in relazione all'intensità del disagio e a specifici indicatori economici;
- **Durata e Articolazione:** coerenza del progetto con la struttura delle azioni indicate nell'avviso e corretta localizzazione dell'intervento;
- **Parametri di costo:** rispetto dei parametri di costo indicati nell'avviso;
- **Ulteriori Requisiti:** conformità con i sistemi di accreditamento per la formazione e/o con il sistema di accreditamento per i servizi al lavoro (ove applicabile); conformità alle disposizioni in materia di aiuti di stato.

I requisiti di cui al presente elenco potranno essere utilizzati anche negli avvisi per la selezione dei soggetti attuatori di servizi e misure finanziati mediante l'assegnazione di contributi individuali alle persone.



Per la selezione delle proposte progettuali giudicate ammissibili si utilizzeranno i seguenti criteri:

Criteri di valutazione

- ❖ **Finalità:** grado di coerenza esterna del progetto con le esigenze specifiche del territorio, supportata da analisi/studi/dati e indagini circostanziate che consentano di focalizzare la proposta rispetto ai fabbisogni del tessuto socio-economico di riferimento. A solo titolo esemplificativo:
 - necessità di sviluppo delle competenze dei destinatari;
 - grado di incidenza del progetto rispetto all'occupabilità dei destinatari;
 - creazione di lavoro/impresa per favorire la crescita occupazionale;
 - promozione di integrazione sociale e di sviluppo del contesto territoriale.
- ❖ **Obiettivi:** grado di coerenza della proposta progettuale con il PR, con particolare riferimento alla Priorità e all'Obiettivo Specifico al quale l'avviso si riferisce;
- ❖ **Qualità:** qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della stessa con riferimento agli obiettivi indicati nell'avviso di riferimento; qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che dovranno essere dettagliate in modo chiaro e preciso sia nella descrizione dei contenuti che nell'individuazione delle metodologie e degli strumenti; complementarità con gli altri programmi e fondi regionali, nazionali ed europei aventi le medesime finalità dell'avviso;
- ❖ **Metodologia:** metodologie applicate per la realizzazione delle attività con particolare riferimento al grado di innovazione delle stesse e alla coerenza tra queste, il target di riferimento e i contenuti proposti;
- ❖ **Partnership:** *Qualità dei partner:* coinvolgimento operativo dei partner in alcune fasi del progetto in termini di valore aggiunto dal punto di vista della realizzazione dello stesso; presenza di partenariati istituzionali che garantiscano una maggiore finalizzazione dell'iniziativa sul territorio. *Quantità dei partner:* numero di partner coinvolti.

L'assegnazione di una valutazione negativa (punteggio zero) in uno dei parametri sopra indicati previsti dall'avviso comporta l'esclusione dalla graduatoria per l'assegnazione dei finanziamenti.

ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Relativamente a specifiche priorità d'investimento od obiettivi specifici, in ciascuna procedura di selezione si potrà tener conto, ove pertinenti, dei seguenti **ulteriori criteri**, che potranno, se compatibili con l'avviso, essere valorizzati anche come **specifici punteggi premianti**:

➤ **Esperienza:**

- livello di esperienza specifica maturata in determinati settori e/o ambiti d'intervento (ove richiesti dall'avviso);



- grado di realizzazione delle attività pregresse, anche mediante utilizzo di modelli di rating; risultati conseguiti in termini di inserimento occupazionale e/o di percorsi di inclusione sociale.
- **Buone prassi:** saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);
- **Approccio territoriale:** progetti che prevedono azioni mirate allo sviluppo di specifiche aree geografiche dando priorità a comuni periferici e ultraperiferici dove risultino spiccate criticità demografiche, economiche, sociali o ambientali, nonché azioni rivolte a territori specifici, zone scarsamente popolate e zone urbane funzionali, anche mediante l'utilizzo previsto di strumenti territoriali;
- **Salvaguardia occupazionale o del benessere sociale:** azioni rivolte a particolari aree e settori in crisi occupazionale o di disagio sociale che contribuiscono alla salvaguardia delle posizioni lavorative e/o all'inclusione sociale e al benessere del territorio;
- **Priorità trasversali:** potranno essere valutati positivamente i progetti che sono in grado di sviluppare competenze e occupazione digitali e/o contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde e/o coerenti con l'investimento nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente; potranno inoltre essere valorizzati i progetti finalizzati allo sviluppo delle capacità delle parti sociali e dell'organizzazione civile e/o azioni per affrontare le sfide individuate nell'ambito del semestre europeo;
- **Sviluppo sostenibile:** azioni in linea con i principi orizzontali di sviluppo sostenibile (art. 9 c. 4 del Reg. (UE) 2021/1060, art. 6 del Reg. (UE) 2021/1057) secondo i principi di promozione, tutela e miglioramento dell'ambiente;
- **Uguaglianza, inclusione, non discriminazione:** progetti che presentano una particolare attenzione alla dimensione di genere nella descrizione del contesto, nella definizione degli obiettivi e dei contenuti e/o comprendono azioni specifiche a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione (art. 9 e art. 22 del Reg. (UE) 2021/1060; e art. 6 del Reg. (UE) 1057/2021);
- **Situazione reddituale:** progetti che in fase di progettazione dell'intervento esprimano l'intento di volersi rivolgere, in primis, a persone in situazione di difficoltà economica, secondo i criteri contenuti nello specifico avviso ;
- **Disabilità e non autosufficienza:** progetti che presentano particolari attenzioni o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità e/o non autosufficienti;
- **Diffusione e visibilità:** progetti che prevedano, oltre agli obblighi regolamentari previsti per la comunicazione e le operazioni di importanza strategica, approcci innovativi e distintivi di diffusione delle iniziative;
- **Monitoraggio:** progetti che prevedano l'attuazione di specifiche azioni di monitoraggio e/o valutazione della qualità e degli esiti del progetto con particolare riferimento agli indicatori di risultato pertinenti per l'azione;



➤ **Ulteriori e particolari criteri individuati nei singoli avvisi.**

Le Commissioni di valutazione, in particolare, indicano in ordine decrescente di punteggio ottenuto, i progetti ammessi a finanziamento. Devono altresì indicare sempre in ordine decrescente di punteggio ottenuto, i progetti ammessi e non finanziati per esaurimento fondi; in un elenco separato devono indicare i progetti esclusi con indicazione delle cause di esclusione.

Conclusa la fase di selezione, le Strutture competenti per materia ricevono gli esiti dei lavori delle Commissioni e, con decreto del Direttore regionale si adotta la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, nonché l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni. La graduatoria è pubblicata sul sito della Regione del Veneto (www.regione.veneto.it).



ATTIVITA' SELEZIONATE MEDIANTE GARA D'APPALTO PER L'AGGIUDICAZIONE DI SERVIZI

Per la valutazione delle attività rientranti nel pieno campo di applicazione della normativa europea e nazionale (Decreto legislativo n. 50/2016) in materia di appalti pubblici di servizi, quando si applica il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il bando di gara stabilirà i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del servizio, quali, a titolo esemplificativo: il prezzo, la qualità, il pregio tecnico, le modalità ed i termini di esecuzione del servizio.

Comunque, al fine di assegnare una valutazione adeguata e criteri oggettivi, al prezzo offerto dal concorrente in sede di gara sarà assegnato un peso compreso tra 20 e 30 punti su 100, a seconda del servizio messo a gara, all'offerta tecnica tra il 70 e l'80 %.

In particolare, il sistema di valutazione per l'acquisizione di servizi relativamente ai quali le Strutture instaurano un rapporto di natura contrattuale con il Soggetto aggiudicatario, si articolerà in:

- **istruttoria di ammissibilità** volta a valutare la sussistenza nel Soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per poter effettuare il servizio richiesto;
- **istruttoria di merito**, volta a valutare l'offerta tecnica:
 - rispondenza dell'offerta tecnica alle finalità previste dal bando;
 - qualità e coerenza complessiva del servizio offerto;
 - modalità organizzative e di erogazione del servizio;
- **istruttoria economica**, volta a valutare l'offerta più vantaggiosa in termini finanziari.

Il sistema di valutazione garantirà la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, nonché di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

COOPERAZIONE ORIZZONTALE FRA AMMINISTRAZIONI

La Regione del Veneto potrà utilizzare, per l'attuazione delle azioni a valere sul PR FSE+, anche l'istituto dell'accordo tra amministrazioni, disciplinato dall'art. 15 della L. 241/1990.

Questo istituto è inoltre regolato dall'articolo 12 della Direttiva UE 2014/24, in particolare dai paragrafi 4 e 5, la quale definisce entro quali termini è possibile concludere un contratto tra pubbliche amministrazioni senza espletare le normali procedure di gara.

In particolare, nell'attuazione di tale procedura la Regione del Veneto rispetterà tutte le condizioni definite dalla citata Direttiva:



- a) il contratto stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione.

L'accordo tra amministrazioni potrà essere stipulato con pubbliche amministrazioni e Organismi di diritto pubblico.